

16.L'Italia meridionale

Sono tra le regioni più famose

Le regioni che formano l'Italia meridionale sono: **Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia** e **Sardegna**. Qui si trovano le due ampie penisole che danno al nostro Paese la caratteristica **forma a stivale**.

Il territorio è compreso tra i rilievi e il mare

Nell'Italia meridionale termina la catena degli Appennini: a ovest, tra Lazio e Molise, si innalzano i **monti della Meta** e le **Mainarde**; scendendo verso la Campania si trovano i monti del **Matese**, catene calcaree con fenomeni di **carsismo** e l'**Appennino Campano**: le alture si prolungano fino alla costa nella **Penisola Sorrentina**, costituita dai **Monti Lattari**; a sud-ovest si estende l'**Appennino Lucano**: le vette più importanti sono il **monte Sirino** e il **massiccio del Pollino** (2.248 m); sulla costa tirrenica strapiomba la **Catena Costiera**, formata da rocce molto friabili; a sud-est si trova l'**Appennino Sannita**, meno elevato e argilloso, e in Puglia i **Monti della Daunia**. Dall'Appennino si estendono verso le coste sistemi di colline argillose incise dai **calanchi**, disboscate per renderle coltivabili e per questo soggette a frane. A sud-est, in Puglia, si trovano le **Murge**, un altopiano calcareo e arido.

Le principali pianure sono lungo le coste: il **Tavoliere delle Puglie**, la seconda pianura d'Italia dopo quella Padana, la **Pianura Campana** (intorno al Vesuvio), la **Piana del Sele**, la **valle dell'Ofanto** e la **Piana di Metaponto** sul Mar Ionio. In una depressione dell'Appennino Campano si apre il **Vallo di Diano**, la maggiore zona pianeggiante dell'interno. Al centro della Calabria si innalza la **Sila**, un maestoso altopiano coperto da foreste. Più a sud si stendono le **Serre**, alture coperte da pascoli, e sulla punta estrema la mole massiccia dell'**Aspromonte**.

Le due isole hanno un territorio molto vario

In Sicilia la costa tirrenica è sovrastata da una fascia di monti e di colline calcaree, l'**Appennino Siculo**, formato dai monti **Peloritani, Nebrodi** e dalle **Madonie**, le più elevate; più all'interno si estendono **altopiani collinari aridi** e i **Monti Erei** e a sud la fascia collinare dei **Monti Iblei**. A est, spicca l'enorme mole dell'**Etna** (3323 m), il più alto vulcano attivo d'Europa e la più alta montagna di tutto il Centro-Sud. Le pianure principali sono la **Piana di Catania**, la più vasta, e la **Piana di Gela**.

In Sardegna a nord spicca il massiccio del **Limbara**, mentre nella parte centro-orientale quello del **Genargentu**, con la più alta cima dell'isola, La Marmora (1834 m). A sud si apre la maggiore pianura, il **Campidano**, e al di là di questa si trovano i monti dell'**Iglesiente-Sulcis**.

Le acque interne sono scarse

Molti fiumi dell'Italia meridionale sono a regime torrentizio: tipiche, in particolare, le **fiumare**, asciutte in buona parte dell'anno e gonfie d'acqua nelle stagioni piovose. I fiumi principali sono il **Volturno** e il **Sele**, ricchi di acque grazie alle loro **sorgenti carsiche**, il **Garigliano**, il **Biferno**, l'**Ofanto**, il **Bradano**, il **Basento**, l'**Agri** e il **Sinni**. In Sicilia scorrono l'**Alcantara**, che forma pittoresche gole, e il **Simeto**, il **Salso**, il **Platani**, il **Belice**. In Sardegna i fiumi maggiori sono il **Coghinas**, il **Tirso**, il **Flumendosa** e il **Flumini Mannu**. I laghi più grandi sono il **Lesina** e il **Varano**, in Puglia, comunicanti con il mare e composti di acqua salmastra, e i due laghi che in Basilicata occupano il cratere di un vulcano spento, il Vulture. Vi sono anche grandi laghi artificiali: quello di **Guardiafiera** e quello di **Occhito**, in Molise, **Arvo**, **Ampollino** e **Cecita**, in Calabria e altri ancora in Sardegna.

Le coste sono segnate da golfi e isole

Le coste tirreniche, basse e sabbiose fino a Napoli (a eccezione della **penisola di Pozzuoli**), in corrispondenza della **Penisola Sorrentina** diventano alte e frastagliate e sono interrotte da **quattro golfi**: i due centrali, quelli di Napoli e di Salerno, sono profondi e con buoni porti, mentre a nord, ai confini con il Lazio, il golfo di Gaeta ha fondali bassi e, a sud, il golfo di Policastro ha coste poco accessibili.

Le isole di **Ischia** e **Procida** sono di origine vulcanica e insieme a Capri formano l'**Arcipelago Campano**.

Le coste adriatiche sono interrotte dal **Gargano**, un promontorio con pareti a picco sul mare, mentre gran parte della Puglia è costituita dalla penisola del **Salento**, un **tavolato** di natura calcarea. Le coste adriatiche sono in gran parte alte e rocciose mentre quelle sullo **Ionio** basse e sabbiose, specie nelle ampie **falcature** del golfo di Taranto. Al largo del Gargano c'è l'unico arcipelago dell'Adriatico, formato dalle **isole Tremiti**.

Per quanto riguarda le isole maggiori, la Sicilia ha uno sviluppo costiero molto vario: frastagliato sul Tirreno, con promontori e splendide spiagge, basso e lineare il resto. Appartengono alla regione siciliana varie isole minori: l'arcipelago vulcanico delle **Eolie** o **Lipari**, l'isolata **Ustica** a nord, le

Egadi a ovest, **Lampedusa** con le altre piccole isole **Pelagie** e la più grande **Pantelleria** a sud. Anche la Sardegna alterna coste alte e rocciose a tratti sabbiosi.

Il clima è in prevalenza mediterraneo

La maggior parte dell'Italia Meridionale gode di un clima **mediterraneo**, con estati lunghe e calde, mitigate dalla brezza marina, inverni miti e poco piovosi; tale clima è dovuto anche alla presenza degli Appennini, che proteggono le coste dai venti freddi. Le aree montuose dell'interno sono invece caratterizzate da inverni lunghi, rigidi e nevosi.